

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Titolo VI - Capo I MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Disposizioni generali
Art. 167.

Campo di applicazione

Le norme del presente titolo si applicano alle attività lavorative di movimentazione manuale dei carichi che comportano per i lavoratori rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso- lombari.

Ai fini del presente titolo, s'intendono:

➡ *movimentazione manuale dei carichi*: le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari;

➡ *patologie da sovraccarico biomeccanico*: patologie delle *strutture osteoarticolari, muscolo-tendinee e nervovascolari*.

Novità apportate dal nuovo elenco delle Malattie Professionali di cui al
D.M. del 9/4/2008

1) Inserimento di tutte le patologie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore, da movimenti ripetuti e posture incongrue, da azioni di presa o appoggio prolungato con la declinazione dettagliata delle diverse patologie correlate;

2) malattie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico del ginocchio per appoggio prolungato o per movimenti ripetuti di flessione-estensione;

3) ernia discale lombare per esposizione a vibrazioni al corpo intero e per lavorazioni comportanti movimentazione manuale di carichi (fra le lavorazioni viene fatto riferimento al settore della pesca dove l'esposizione è ad entrambi i fattori contemporaneamente).

Malattie professionali NON tabellate

La sentenza della Corte Costituzionale n. 179 del 1988

dichiarava una **parziale illegittimità costituzionale dell'art. 3 primo comma del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124** inerente:

- le **malattie da lavoro diverse da quelle specificatamente elencate** nelle apposite tabelle, ovvero
- **malattie ricollegabili all'esercizio di lavorazioni diverse** da quelle descritte nelle tabelle stesse.

La Corte, inoltre, aggiungeva che le **sudette patologie NON tabellate sono indennizzabili solo dietro prova della "causa di lavoro" da parte dell'interessato.**

Le Malattie Professionali in Italia



Malattie professionali di probabile origine lavorativa

Tecnopatie non rientranti nell'elenco delle Malattie Professionali

Il **primo elenco delle patologie di probabile origine professionale soggetto a segnalazione ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 1124/65** era costituito dal **D.M. 18/04/1973 (elenco unico)** - Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Successivamente veniva sostituito dal :

D.M. 27/04/2004 (G.U. 10 giugno 2004, n. 134) con la distinzione in

- **LISTA I** *malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità*
- **LISTA II** *malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità*
- **LISTA III** *malattie la cui origine lavorativa è possibile.*

poi sostituito dal

D.M. 14/01/2008 (G.U. 22 marzo 2008, n. 70)

sempre con la distinzione delle **3 LISTE**

poi sostituito dal

D.M. 11/ 12/ 2009 (s.o. G.U. 01/04/2010, n. 76),

sempre con la distinzione delle **3 LISTE**

Malattie professionali di probabile origine lavorativa

Tecnopatie non rientranti nell'elenco delle Malattie professionali

L'elenco delle patologie di probabile origine professionale in elenco (**D.M. 14/01/2008 aggiornato con D.M. 11/12/2009**) devono essere segnalate all'ente assicuratore, ma il rapporto causale con l'attività di lavoro deve essere dimostrato da parte del lavoratore tecnopatico.

Ma la recente sentenza della Cassazione Civile , sezione lavoro, n. 8638 / 2008 asserisce che :

"l'accertamento della inclusione nelle apposite tabelle (con riferimento alle tabelle della LISTA I di cui D.M. 14/01/2008) sia della lavorazione che della malattia comporta l'applicabilità della presunzione di eziologia professionale della patologia sofferta dall'assicurato, con la conseguente insorgenza a carico dell'I.N.A.I.L. dell'onere di dare la prova di una diversa origine della malattia stessa"

Articoli 52 e 53 del T.U. sull'infortunistica sul lavoro sulla denuncia della malattia professionale

Art. 52

Omissis

La denuncia della malattia professionale **deve essere fatta dall'assicurato al datore di lavoro entro il termine di giorni quindici** dalla manifestazione di essa sotto pena di decadenza dal diritto a indennizzo per il tempo antecedente la denuncia.

Art. 53

La denuncia delle malattie professionali deve essere trasmessa ... dal datore di lavoro all'Istituto assicuratore, corredata da certificato medico, entro i **cinque giorni successivi** ...*omissis* Il certificato medico deve contenere, oltre l'indicazione del domicilio dell'ammalato e del luogo dove questi si trova ricoverato, una relazione particolareggiata della sintomatologia accusata dall'ammalato stesso e di quella rilevata dal medico certificatore. I medici certificatori hanno l'obbligo di fornire all'Istituto assicuratore tutte le notizie che esso reputi necessarie.

Nella **denuncia** debbono essere, altresì, indicati le ore lavorate e il salario percepito dal lavoratore assicurato nei quindici giorni precedenti quello dell'infortunio o della malattia professionale.

Articolo 139 del T.U. sull'infortunistica sul lavoro sulla denuncia della malattia professionale

Art. 139

E' obbligatorio per **ogni medico**, che ne riconosca l'esistenza, la **denuncia delle malattie professionali**, che saranno indicate in un elenco da approvarsi con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con quello per la sanità,

La denuncia deve essere fatta all'**ispettorato del lavoro** competente per territorio, il quale ne trasmette copia all'Ufficio del medico provinciale.

I contravventori alle disposizioni dei commi precedenti sono puniti Se la contravvenzione è stata commessa dal medico di fabbrica l'ammenda è

Articolo 10 D.L.vo n. 38 del 2000
inerente modifiche in tema di denuncia delle malattie professionali

comma 4

“Fermo restando che **sono considerate malattie professionali anche quelle non comprese nelle tabelle** di cui al comma 3 (MP tabellate) delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale, l'elenco delle malattie di cui all'articolo 139 del testo unico conterrà anche **liste di malattie di probabile e di possibile origine lavorativa**, da tenere sotto osservazione ai fini della revisione delle tabelle delle malattie professionali di cui agli articoli 3 e 211 del testo unico” (con riferimento al Decreto 27 aprile 2004).

“Gli aggiornamenti dell'elenco sono effettuati con cadenza annuale ... omissis **La trasmissione della copia della denuncia** di cui all'articolo 139, comma 2, del testo unico e successive modificazioni e integrazioni, **è effettuata, oltre che alla Azienda Sanitaria Locale, anche alla sede dell'istituto assicuratore competente per territorio**”.

Le malattie MSK segnalate come malattie professionali

Tipo di malattia osteo-articolare (Codice M - descrizione)	2006	2007	2008	2009	2010	Var. % 2010- 2006
Affezioni dei dischi intervertebrali	2.828	3.276	4.130	6.629	9.368	231,3%
Tendiniti	3.124	3.842	4.461	6.036	8.525	172,9%
Sindrome del tunnel carpale	1.731	1.477	1.668	2.435	4.819	178,4%
Artrosi ed affezioni correlate	1.588	1.938	1.965	2.343	1.971	24,1%
Altre	795	907	886	1.057	1.455	83,0%
Totale	10.066	11.440	13.110	18.500	26.138	159,7%

Le malattie MSK segnalate come malattie professionali

Industria e servizi	24.988	26.770	27.775	30.457	35.548
Var. % su anno precedente		7,1	3,8	9,7	16,7
Var. % su 2006		7,1	11,2	21,9	42,3
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	9.221	10.403	11.860	15.461	20.593
di cui:					
- <i>Tendiniti</i>	2.854	3.521	4.139	5.365	7.222
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	2.608	2.931	3.650	5.301	7.063
Ipoacusia da rumore	6.141	6.036	5.704	5.277	5.678
Malattie da asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)	1.906	2.027	2.121	2.140	2.302
Malattie respiratorie (non da asbesto)	1.815	1.841	1.766	1.660	1.651
Tumori (non da asbesto)	1.058	1.142	1.170	1.162	1.219
Malattie cutanee	930	860	727	701	659
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	488	513	447	389	371
Dipendenti conto Stato	317	389	355	372	419
Var. % su anno precedente		22,7	-8,7	4,8	12,6
Var. % su 2006		22,7	12,0	17,4	32,2
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	125	106	111	158	216
di cui:					
- <i>Tendiniti</i>	28	26	38	51	77
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	39	27	30	47	64
Malattie respiratorie (non da asbesto)	24	65	35	36	49
Ipoacusia da rumore	42	76	32	33	33
Malattie da asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)	16	26	52	32	31
Tumori (non da asbesto)	19	15	23	15	23
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	21	36	25	25	15
Malattie cutanee	9	8	10	3	7
TOTALE	26.752	28.805	29.963	34.753	42.347

Le malattie MSK segnalate come malattie professionali

Gestione/Tipo di malattia	2006	2007	2008	2009	2010
Agricoltura	1.447	1.646	1.833	3.924	6.380
Var. % su anno precedente		13,8	11,4	114,1	62,6
Var. % su 2006		13,8	26,7	171,2	340,9
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	723	920	1.102	2.850	5.128
di cui:					
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	170	304	429	1.251	2.128
- <i>Tendiniti</i>	239	280	271	608	1.164
Ipoacusia da rumore	300	280	260	363	566
Malattie respiratorie	158	153	156	215	234
Tumori	21	32	23	33	51
Malattie cutanee	36	25	33	43	41
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	3	6	2	3	1

Novità apportate dal nuovo elenco delle Malattie Professionali di cui al D.M. del 9/4/2008

1) Inserimento di tutte le patologie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore, da movimenti ripetuti e posture incongrue, da azioni di presa o appoggio prolungato con la declinazione dettagliata delle diverse patologie correlate;

2) malattie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico del ginocchio per appoggio prolungato o per movimenti ripetuti di flessione-estensione;

3) ernia discale lombare per esposizione a vibrazioni al corpo intero e per lavorazioni comportanti movimentazione manuale di carichi (fra le lavorazioni viene fatto riferimento al settore della pesca dove l'esposizione è ad entrambi i fattori contemporaneamente).

Elenco delle Malattie Professionali di cui al D.M. del 9/4/2008

INDUSTRIA

77) ERNIA DISCALE LOMBARA	
a) Lavorazioni svolte in modo non occasionale con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero : macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura.	1 anno
b) Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.	

AGRICOLTURA

22) ERNIA DISCALE LOMBARA	
Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero : trattori, mietitrebbia, vendemmiatrice semovente.	1 anno
Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.	

**LISTA 1 del D.M. 11/12/2009 – malattia di elevata
probabilità dell'origine professionale**



Ernia del disco e movimentazione manuale dei carichi

Vi sono **alcuni segmenti del rachide** caratterizzati da una dinamica flesso-estensoria maggiore di quella che contraddistingue gli altri.

In particolare, il tratto cervicale e soprattutto quello lombo-sacrale sono quelli aventi la maggiore ampiezza di movimento, per cui questa caratteristica fa sì che tali tratti siano quelli maggiormente sollecitati, e proprio a carico di questi si manifesta il maggior numero di patologie da sovraccarico biomeccanico.

Il movimento della colonna vertebrale consente il nutrimento dei dischi intervertebrali, quindi il **mantenimento di posture statiche** o la degenerazione dei dischi dovuta a **movimenti estremi e in condizioni di forte carico asimmetrico** ne impedisce il nutrimento stesso.

La degenerazione dei **dischi intervertebrali** può avere origine dalla loro **compressione**, spesso causata dallo svolgimento di operazioni comportanti movimentazione manuale di carichi in condizioni non ergonomiche, determinate ad esempio da peso elevato, alta frequenza, posture incongrue, ecc.

Elenco delle Malattie Professionali di cui al D.M. del 9/4/2008

INDUSTRIA

78) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'ARTO SUPERIORE:		
a) TENDINITE DEL SOVRASPINOSO	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti, mantenimento prolungato di posture incongrue.	2 anni
b) TENDINITE DEL CAPOLUNGO BICIPITE		2 anni
c) TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY)		4 anni
d) BORSITE		2 anni
e) EPICONDILITE		2 anni
f) EPITROCLEITE	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti dell'avambraccio, e/o azioni di presa della mano con uso di forza.	2 anni
g) BORSITE OLECRANICA	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano un appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito.	2 anni
h) TENDINITI E PERITENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o posture incongrue della mano e delle singole dita.	1 anno
i) SINDROME DI DE QUERVAIN		1 anno
l) SINDROME DEL TUNNEL CARPALE ALTRE	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo.	2 anni

Nuovo elenco delle Malattie Professionali di cui al D.M. del 9/4/2008

AGRICOLTURA

23) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEGLI ARTI SUPERIORI:		
a) TENDINITE DELLA SPALLA, DEL GOMITO, DEL POLSO, DELLA MANO	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti, mantenimento di posture incongrue e impegno di forza.	1 anno
b) SINDROME DEL TUNNEL CARPALE		2 anni
c) ALTRE MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEGLI ARTI SUPERIORI		1 anno

LISTA 1 del D.M. 11/12/2009 – malattie di elevata probabilità dell'origine professionale



LISTA 1 del D.M. 11/12/2009 – malattie di elevata probabilità dell'origine professionale



Elenco delle Malattie Professionali di cui al D.M. del 9/4/2008

INDUSTRIA

79) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GINOCCHIO:		
a) BORSITE	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, con appoggio prolungato sul ginocchio.	2 anni
b) TENDINOPATIA DEL QUADRICIPITE FEMORALE	Lavorazioni svolte in modo non occasionale con movimenti ripetuti di estensione o flessione del ginocchio e/o mantenimento di posture incongrue.	2 anni
c) MENISCOPATIA DEGENERATIVA		2 anni

Nelle tabelle per l'**AGRICOLTURA** manca la voce specifica del ginocchio però le suddette voci si ritrovano nella **LISTA 1 del D.M. 14/01/2008** perciò sono denunciabili ai sensi della sentenza della Cassazione 8438/2008